

Area Socio Sanitaria Cagliari

Destinatari: LIGAS STEFANIA

ATS Sardegna

Classifica: 1.5.2 Fascicolo 7 del 2017



PROROGA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

In data 21.11.2017, presso la sede amministrativa e legale dell'ASSL Cagliari – ATS Sardegna, in Via Piero della Francesca n. 1 Selargius (CA), viene stipulato il presente contratto, a valere ad ogni effetto di legge,

TRA

La ASSL Cagliari – ATS Sardegna, sedente in Selargius (CA), via Piero della Francesca n. 1, rappresentata dal Direttore, dott. Paolo Tecleme, nato a Sassari il 16.11.1959, legale rappresentante della ASSL Cagliari – ATS Sardegna, di seguito denominata *ASSL Cagliari*,

E

La dott.ssa Stefania Ligas, nata a Cagliari il 17.01.1979, denominata *collaboratore*,

VISTO

- Il contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa stipulato, in esecuzione della delibera n. 1917 del 30.10.2013 della cessata ASL Cagliari, nell'ambito del Progetto "*Completamento del piano di riassetto organizzativo e di riqualificazione dello SPRESAL*", il cui responsabile è il dott. Giorgio Marraccini, Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, decorrente dal 16.01.2014 al 15.01.2016;
- La proroga del sopracitato contratto con deliberazione della cessata ASL Cagliari n. 1314 del 03.11.2015, dal 16.01.2016 al 15.01.2018 ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

In esecuzione della determina del Direttore ASSL Cagliari n. 1073 del 16.11.2017 avente ad oggetto "*Proroga contratti libero professionali Ing. Muntoni Elisabetta e Ing. Sanna Maria Stefania e contratto di collaborazione dott.ssa Ligas Stefania per ulteriori 12 mesi mediante utilizzo dei fondi relativi al Progetto "Completamento del piano di riassetto organizzativo e di riqualificazione dello SPRESAL"*".

SI CONVIENE E SI STIPULA

- La proroga del contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa richiamato in premessa, decorrente dal 16.01.2014 al 15.01.2018.
- La predetta proroga è stabilita per durata di 12 mesi, dal 16.01.2018 al 15.01.2019, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

- Il compenso lordo annuale stabilito in sede di affidamento dell'incarico in favore della collaboratrice è pari ad € 19.008.95, calcolato sulla somma onnicomprensiva di € 25.000,00, inclusiva degli oneri riflessi fiscali (IRAP, ritenuta IRPEF) e previdenziali (INPS, INAIL) a carico dell'Azienda, suscettibile di variazione in relazione alla dichiarazione individuale del collaboratore ai fini INPS e INAIL e/o di variazioni di aliquota per disposizione di legge.
- Il sopramenzionato compenso è giustificato in relazione all'impegno lavorativo prestato dal collaboratore, con la precisazione che il compenso per le prestazioni rese dal collaboratore è escluso dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, inquadrandosi il rapporto nella previsione di cui all'art. 5, c. 2 D.P.R. 633/72.
- Il collaboratore presenterà periodiche relazioni circa lo svolgimento dell'incarico sottoscritte dal dirigente responsabile. Il compenso spettante è corrisposto, a mezzo accredito sul conto corrente postale/bancario previa verifica dell'attestazione a firma del dirigente responsabile, del regolare svolgimento dell'incarico nel periodo di riferimento.
- Il presente compenso è comprensivo di ogni onere e spesa e nessun ulteriore rimborso sarà dovuto.
- Si allega al presente atto il Codice di Comportamento Aziendale approvato provvisoriamente con Delibera n. 501 del 29.06.2017;
- Conflitto di interesse. Alla fattispecie si applica il disposto del D.Lgs. n. 81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" in particolare dell'art. 13 - *Vigilanza*, c. 5 "*Il personale delle pubbliche amministrazioni, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non può prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza*". Pertanto, per l'incarico di cui trattasi, lo svolgimento di attività di consulenza, a qualsiasi titolo e in qualunque parte del territorio nazionale, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, presso Enti pubblici o privati costituisce motivo di incompatibilità e a tal fine, il collaboratore presenta una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'incarico conferito che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

E' fatta salva ogni altra disposizione del richiamato contratto, relativamente a oggetto del rapporto di convenzione, sede di lavoro, determinazione del compenso e coperture assicurative, segreto e tutela della privacy, recesso, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, controversie.

L.C.S.

Il Direttore ASST Cagliari

Dott. Paolo Tedone

Il collaboratore

Dott.ssa Stefania Ligas

Stefania Ligas